



ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE

Seduta del 20 maggio 2021

Si sono svolti in data odierna i lavori del Comitato Paritetico per la Sicurezza, istituito ai sensi del Protocollo del 14 marzo 2020.

Le risultanze, inserite in un verbale di riunione, hanno ordinato e ricondotto a sintesi le tematiche già attenzionate nella precedente seduta del 13 maggio, con seguenti specifiche:

- nonostante il consistente calo dei contagi in ambito Aziendale e nell'intero Paese, condiviso il richiamo a non abbassare la guardia sul fronte della prevenzione e del mantenimento delle misure anticontagio;
- fornite precisazioni sulla procedura di rientro al lavoro dopo le assenze covid, estesa anche ai cosiddetti positivi a lungo termine. Tale procedura recepisce i contenuti del protocollo tra Governo – Parti Sociali del 6 aprile 2021. Confermato l'obbligo di produrre una certificazione da cui risulti la negativizzazione del lavoratore, anche per il tramite di un tampone rapido antigenico, salvo i casi di ricovero ospedaliero, in riferimento ai quali il rientro sul posto di lavoro dovrà essere preceduto dalla visita da parte del Medico Competente;
- acceso un focus sulla sicurezza dei noti tricicli endotermici, in ordine a verifiche tecniche effettuate a seguito di nostre segnalazioni su casi di instabilità e di ribaltamento. Sono stati illustrati interventi sul cavo antirollio (sostituito con cavi di maggiore spessore), sul serraggio viti del sistema frenante delle ruote posteriori ed attivata una verifica sulla entità delle vibrazioni e rumorosità dei suddetti mezzi. Abbiamo sollevato, inoltre, problematiche inerenti a caratteristiche antropometriche di taluni colleghi utilizzatori (ad esempio bassa statura) che sottrarrebbero stabilità al mezzo da fermo. L'Azienda si è riservata le opportune valutazioni. Annunciati percorsi formativi sulla modalità di guida di tale nuova flotta;
- in merito al rischio MMC (movimentazione manuale dei carichi), sono state rimodulate le postazioni ed i processi di lavoro, al fine di contenere il relativo livello di rischio, in coerenza con l'evoluzione della legislazione in materia. A tal riguardo sarà fornita adeguata informativa entro il 15 giugno p.v.;
- in merito alla problematica sui permessi retribuiti per l'adesione alla campagna vaccinale, su sollecitazione di parte Sindacale, l'Azienda ha fornito ulteriori evidenze, garantendo l'invio sul territorio di ulteriori indicazioni mirate a conferire al processo maggiore flessibilità, soluzioni di buon senso, soprattutto orientate a favorire l'effettivo sostegno alla campagna vaccinale in corso. Nella quantificazione del permesso si dovrà tenere conto oltre che dell'orario di prenotazione, anche dei tempi di percorrenza per raggiungere l'hub vaccinale, i tempi di attesa e di inoculazione della dose, nonché di quelli riferiti alla fase post somministrazione, unitamente alle condizioni di salute del dipendente.

Condivisa infine la scelta di aggiornare i lavori del Comitato/OPN ad una prossima seduta, da tenersi entro la prima decade di giugno 2021.

Roma, 20 maggio 2021

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP- CISL
M.Campus

SLC- CGIL
N. Di Ceglie

UILPOSTE-UIL
C. Solfaroli

FAILP-CISAL
W. De Candziis

CONFSAL COM
R. Gallotta

FNC – UGL COM.NI
S.Muscarella